



© L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente è quello di Catania

Redazione: viale O. da Pordenone, 50 tel. 095 330544 cronaca@lasicilia.it



## MASCALUCIA. Partita la bonifica dell'isola ecologica «restituita»

**30** Lavori nel sito di Massannunziata appena dissequestrato un secondo impianto nascerà in via Santa Margherita

## ACIREALE. I vigili si mobilitano per l'avvio dell'anno scolastico

**31** Controlli davanti o vicino agli istituti e nei punti cruciali Incroci e rotatorie appena istituiti i «sorvegliati speciali»

## RIPOSTO. La Tasi non aumenta e il sindaco si preoccupa

**32** L'opposizione bocchia in Consiglio la proposta della Giunta. Caragliano: «Ora rischiamo il dissesto»

**BELPASSO.** Tragica fine di un quarantenne: cocci di una porta a vetro gli recidono la carotide

# Scivola in casa, muore dissanguato

Una morte assurda sulla cui causa sembrano esserci pochi dubbi. Come prima ipotesi si pensa ad un malore, anche se non sono escluse altre piste, tra queste la possibilità di una scivolata non controllata. Il fatto certo è che Salvatore Grasso, operaio di 40 anni, di Belpasso, ieri mattina era in casa, in via IV Retta di Levante, nella periferia della cittadina. Con lui, la madre.

Tutto sembrava tranquillo, una giornata come tante altre, quando l'assurdo che non ti aspetti si materializza e il normale tran-tran quotidiano si spezza per trasformarsi in un incubo senza fine per la madre, nel nero della morte per la vittima.

Salvatore Grasso, come ha raccontato la donna ai carabinieri della Stazione di Belpasso, era appena uscito dalla doccia. Stava camminando per casa, quando, è caduto finendo contro una porta a vetri. Il peso del corpo ha man-

dato il vetro in frantumi e i cocci hanno provocato ferite profonde all'altezza del collo, della carotide, praticamente recisa. Per lui la morte è arrivata quasi immediata.

Sotto choc la madre, che non ha potuto far niente per salvare il figlio dalla morte.

Sul posto è arrivato anche il personale del 118, il cui intervento si è, però, rivelato inutile, visto che per il Grasso non c'era ormai più nulla da fare.

Non chiaro, come detto, se Salvatore Grasso è finito sulla porta a vetri perché colto da un malore improvviso o se sia scivolato. Solo gli esami, in particolare l'ispezione cadaverica, cui verrà ora sottoposta la salma, trasportata all'obitorio dell'ospedale Garibaldi di Catania, riusciranno a fare chiarezza.

L'incarico per accertare cosa è accaduto in quegli istanti è stato affidato al medico legale Veronica Arcifa. Ed in-

tanto su quello che appare come un incidente domestico la Procura di Catania ha aperto un fascicolo, affidando l'indagine al magistrato Alessia Minnicò.

E la mente va ad un incidente per molti aspetti simile, quello avvenuto lo scorso 4 luglio, in via Vittorio Emanuele a Paternò, quando a perdere la vita è fu un giovanissimo, appena 16enne: Antonino Alessandro Sciuto. Il ragazzo quella maledetta sera era finito contro il lunotto di un'auto - una Fiat Punto che usciva da un parcheggio in retromarcia - mentre era in sella alla sua bici. Anche per lui l'urto violento con la testa contro il vetro andato in frantumi; anche nel suo caso la carotide si è recisa senza lasciargli scampo, nonostante i soccorsi rapidissimi. Per entrambi i casi resta una morte assurda, un vuoto incolombabile per i parenti.

MARY SOTTILE



SALVATORE GRASSO

SAN PIETRO CLARENZA

## Preoccupato per il poco lavoro architetto s'impicca nel suo studio

Il vento della crisi e la conseguente disperazione per la mancanza di lavoro ha causato un'altra vittima. Si è suicidato, infatti, martedì sera, impiccandosi a una trave del proprio studio professionale, a San Pietro Clarenza, un architetto di cinquantasette anni.

La notizia in paese ha destato grande stupore e, al tempo stesso, amarezza e incredulità. Persona schiva e riservata, l'architetto, ultimamente sofferiva di depressione, che tuttavia non lasciava trasparire, in quanto lavorava molto poco; da qui lo scoraggiamento e l'insano, irreparabile gesto.

A trovarlo senza vita è stata la moglie che, in compagnia di un vicino di casa, considerato che il marito non rispondeva al telefono, è andata a cercarlo nello studio, trovandosi davanti l'incredibile scena.

Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118, i carabinieri della stazione di Camporotondo Etneo e anche i vigili urbani di San Pietro Clarenza, ma per l'uomo, purtroppo, non c'è stato nulla da fare.

L'uomo lascia la moglie e tre figli, due femmine e un maschio. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 nella parrocchia Santa Caterina V. M. e saranno officiati da padre Salemi della parrocchia San Luigi di viale Mario Rapisardi a Catania.

FRANCO ANASTASI

SCHIANTO SULLA PROVINCIALE 208

## Perde il controllo della sua «Guzzi» muore sul colpo ristoratore di Motta

Stava percorrendo la provinciale 208 in direzione Sigonella e quasi certamente era diretto al suo ristorante, inaugurato lo scorso 4 settembre. I suoi sogni si sono, però, infranti su quella strada, a causa di un terribile incidente che non gli ha lasciato scampo. E' infatti morto ieri pomeriggio, poco dopo le 15, Umberto Sciacca, 41 anni festeggiati martedì scorso, di Motta Sant'Anastasia. Su facebook l'ultima foto,



postata qualche ora prima dell'incidente, lo ritrae sorridente, attorniato dai suoi tre bambini. In un attimo tutto è stato spazzato via, cancellato.

Umberto Sciacca era in sella alla sua moto, una Guzzi 850, quando per cause ancora in via d'accertamento, mentre percorreva la provinciale 208, arteria poco distante dalla Statale 192, in contrada Iannarello, ha perso il controllo del mezzo ed è scivolato a terra, battendo violentemente sull'asfalto.

Inutili i tentativi di soccorso da parte del personale del 118, subito arrivato sul posto. L'uomo, che indossava il casco ed è poi stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Garibaldi, è stato trovato privo di vita, distante alcune decine di metri dalla sua moto.

Sul posto per i rilievi gli agenti della polizia municipale di Belpasso, col supporto dei carabinieri della stazione di Belpasso, tutti coordinati dal sostituto Alessia Minnicò. Probabile, da una prima ricostruzione, un concorso di cause: le non perfette condizioni del manto stradale e anche una velocità sostenuta del mezzo.

M. S.

**PLAIA.** Parere favorevole del Consiglio regionale urbanistica, ora il testo del decreto torna a Palazzo degli Elefanti

# Pua, l'iter fa un altro passo avanti

## La protesta dei lavoratori della formazione



## «Nessun compromesso, solo legalità»

Prosegue l'azione di protesta dei lavoratori della Formazione siciliana che ieri hanno organizzato un presidio dinanzi alla Prefettura. I rappresentanti sindacali del Cobas sono stati ricevuti dal vice prefetto aggiunto Rosamaria Monea alla quale hanno consegnato un documento.

LUCY GULLOTTA PAG. 24

## IL DIBATTITO SULLO SVILUPPO

Piero Agen: «Si naviga ma senza progettualità»  
La ripresa dal 2015»

ROSSELLA JANNELLO PAG. 24

Un passo avanti verso lo sblocco per la realizzazione delle opere del Pua il Piano urbano attuativo Catania Sud.

Il piano era stato approvato dal Consiglio comunale nel dicembre 2013 e poi era stato trasmesso all'assessorato regionale Territorio e Ambiente. Il passaggio successivo era quello del parere del Cru (Consiglio Regionale Urbanistica), parere che è arrivato ieri: favorevole.

A dare la notizia al sindaco Enzo Bianco, è stata l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Maria Rita Sgarlata.

Il «Piano urbanistico attuativo Catania Sud» è stato esaminato dal Cru - presieduto dal direttore del Dipartimento regionale Urbanistica e composto da tecnici interni ed esterni e rappresentanti del mondo universitario - dopo che in agosto erano stati sentiti sull'argomento l'assessore comunale all'Urbanistica Salvo Di Salvo e il dirigente del servizio Pianificazione urbanistica Rosanna Pelleriti.

«Abbiamo appreso con soddisfazione - ha spiegato l'assessore Di Salvo - che il Cru ha espresso parere favorevole alla variante urbanistica come da noi presentata. Valuteremo con attenzione la presenza di eventuali prescrizioni in fase di attuazione del progetto. Per conoscerne il contenuto bisognerà però attendere di leggere il testo del decreto del Consiglio regionale urbanistica, che sarà trasmesso al Comune di Catania tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre».

La variante del Pua non necessitava della Vas (Valutazione Ambientale Strategica), quindi, l'esame da parte del Cru è stato più celere. Il parere, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per poi tornare a Palazzo degli Elefanti.

Il progetto di pubblica utilità presentato dalla società «Stella polare», vale 550 milioni di euro, e si svilupperà su centoventi ettari con l'obiettivo di implementare l'offerta turistica con una serie di attrattive dedicate ai turisti «stagionali», ma anche al congressismo, allo sport, ai centri benessere, all'acquario che nelle intenzioni dovrebbe fare concorrenza a quello di Genova, una struttura che per il capoluogo ligure si è rivelata una gallina dalle uova d'oro dal punto di vista turistico.

Per la realizzazione completa dell'opera sono previsti due anni e mezzo con l'impiego di circa 500 operai, mentre a regime si prevede l'assunzione di 1.200/1.300 dipendenti, di cui buona parte specializzati. Anche e soprattutto per questo, lo sblocco del Pua è al centro dell'attenzione dei sindacati, che a più riprese hanno chiesto l'accelerazione dell'iter identificando la realizzazione delle opere come una delle principali bocche d'ossigeno per la ripresa del settore edilizio.

R. CR.

**ACI CASTELLO E SCOGLIERA: PRONTI CARTELLI, ORARI E TARIFFE**

## Strisce blu: dopo tanta attesa, domani si parte

Strisce blu, conto alla rovescia. Già da domani mattina le aree destinate a parcheggio del Comune di Acì Castello, litorale della Scogliera compreso, torneranno a pagamento dopo circa otto mesi di sospensione del servizio dovuto al cambio di gestione. Si è passati infatti dall'Agt Multiservizi alla Soc. Coop Sociale Eco Tourist di Catania, che lo scorso mese di aprile si è aggiudicata la gara alla quale hanno partecipato cinque ditte. Le novità maggiormente concrete rispetto al servizio precedente consistono nell'introduzione dei parchimetri per il pagamento della sosta all'interno dei 1.118 stalli (di cui 977 su stra-

da e 141 all'interno del parcheggio Battisti) con definitiva scomparsa delle schede da grattare.

La rivoluzione «strisce blu» coinvolge anche il parcheggio urbano di via Battisti, sempre ad Acì Castello, che verrà affidato alla nuova società in modo da renderlo gratuito a servizio dell'attività scolastica. Resterà invariato il costo di 14 euro mensili per l'abbonamento per i residenti.

Autorizzazioni regionali per stalli in aree demaniali, ritocchi alla segnaletica e collaudi vari hanno ritardato la partenza delle strisce blu alla fine della stagione estiva. Dodici lavoratori dell'Agt

saranno riassorbiti dalla società subentrante nonostante il servizio non sia più lo stesso del precedente. Questi gli orari: tutti i giorni feriali esclusi i festivi dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 20. Le tariffe: minima frazionabile 0,40 euro, un'ora 0,75 euro; mezza giornata 2,40 euro, intera giornata 3,80. Nelle aree litoranee di Acì Trezza, piazza Marina e Porto Nuovo, il servizio di sosta a pagamento è esteso nelle domeniche e nei giorni festivi. Alla Scogliera, nel lungomare Scardamiano, nel lungomare dei Cicliopi il servizio di sosta a pagamento è esteso nelle domeniche e nei giorni festivi dal primo maggio al 30

settembre con estensione dell'orario di vigenza fino alle 2. Per il parcheggio urbano di via Battisti le tariffe saranno identiche e la struttura sarà aperta dal primo maggio al 30 settembre. Questi gli orari di apertura del parcheggio: da lunedì a giovedì dalle 20 alle 24; da venerdì a sabato dalle 20 alle 2. Infine la domenica e i festivi dalle 8,30 alle 2.

Gli agenti della polizia municipale di Acì Castello distribuiscono da ieri mattina a tutti gli esercizi commerciali della Riviera dei Cicliopi una brochure con le novità contenute nel nuovo servizio di sosta a pagamento.

BEPE CASTRO

UNIVERSITÀ



## Centralità dei Dipartimenti per il rilancio dell'Ateneo

LUCY GULLOTTA PAG. 26